

L'Aquila 2026: Nicola Piovani dirige la prima assoluta della sua "Missa pro pace"

18 Luglio 2026



L'AQUILA – La Società Aquilana dei Concerti "Barattelli", in occasione dell'ottantesimo della sua fondazione, avvenuta il 18 luglio 1946, ha commissionato una nuova opera al compositore **Nicola Piovani**: "Missa Pro Pace", per soli, coro, voce recitante e orchestra.

La presentazione in prima assoluta è in programma stasera alla Scalinata di San Bernardino, con inizio alle ore 21,30.

L'appuntamento è inserito nel cartellone estivo del Comune dell'Aquila "I Cantieri dell'Immaginario" e all'interno dei grandi eventi programmati per L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026 ed è sostenuto dal Comune dell'Aquila.

L'esecuzione, con la direzione dello stesso Nicola Piovani, è affidata all'Orchestra Filarmonica Umbra "Vittorio Calamani", formazione costituita dal 2019 con musicisti under 35 anni,

insieme al prestigioso Coro della Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma preparato dal maestro **Andrea Secchi**.

I cantanti solisti coinvolti – **Anna Grotto** soprano, **Aloisa Aisemberg** mezzosoprano, **Murat Can Güvem** tenore, **Toni N?zi?** basso – sono fra i migliori del panorama internazionale e la voce recitante è affidata all’attrice **Barbara Ronchi**, che, per le sue interpretazioni, ha già collezionato due Nastri d’Argento, tre Ciak d’Oro e candidata cinque volte al David di Donatello vincendone uno per il film *Settembre* di **Giulia Steigerwalt**.

Ha recentemente vinto il Premio Internazionale Flaiano come miglior interprete femminile per il suo ruolo nel film *Elisa* diretto da **Leonardo Di Costanzo**. L’opera, dunque, contiene anche letture, da Pablo Neruda a Lev Tolstoj, da Ungaretti a Gino Strada.

In apertura sarà eseguito un “Preludio al Cantico”, anteprima di una nuova opera dello stesso Nicola Piovani dedicata al Cantico delle Creature di San Francesco d’Assisi.

“Grazie alla Barattelli – ha dichiarato il compositore Nicola Piovani – che mi ha dato questa possibilità. Mi aveva chiesto un’opera libera, sulla scia di quanto già accaduto sette anni fa con la Sinfonia delle Stagioni per il decennale del sisma. Sono stato io a proporre una Messa, una Missa pro Pace, di cui purtroppo se ne sente il bisogno. Io per primo ne sentivo il bisogno da tempo. E noi siamo musicisti, parliamo con la nostra lingua. È una Messa laica, che si articola nelle cinque sezioni canoniche: Kyrie, Gloria, Sanctus, Benedictus e Agnus Dei ma senza il Credo e con l’inserimento di testi che ho selezionato come parte integrante dell’opera. Nel finale il Dona nobis Pacem. L’ultima parola è Pace!”.

“Ospitare la prima assoluta di un’opera straordinaria come la Missa Pro Pace di Nicola Piovani, inserita nel cartellone de I Cantieri dell’Immaginario, rappresenta un momento di altissimo profilo per L’Aquila nel suo percorso da Capitale italiana della Cultura 2026”, ha dichiarato il sindaco dell’Aquila, **Pierluigi Biondi**. “La ricorrenza dell’ottantesimo anno della Barattelli, istituzione che rappresenta un pilastro della nostra identità e della storia culturale del territorio, si intreccia quest’anno con un messaggio di pace universale, quanto mai urgente ed evocativo, che risuonerà in uno dei luoghi simbolo della nostra città, la Scalinata di San Bernardino. Ringrazio il Maestro Piovani e la Barattelli per aver donato alla nostra comunità, e all’intero panorama nazionale, una pagina d’arte destinata a rimanere scolpita nel tempo”.

Media partner dell’evento è Rai Cultura presente per registrare e poi trasmettere l’evento su Rai 5 giovedì 23 luglio ore 21,20.